

Biografia Lamberto Mercuri

Nato a Roma il 3 giugno 1923. Dopo l'8 settembre 1943 è andato al Sud e si è aggregato all'esercito americano come traduttore e interprete. È stato anche nominato vicegovernatore nella zona del Sannio, alle dipendenze della Allied military government of occupied territories (AMGOT) alle dipendenze del colonnello Charles Poletti, l'italo-americano designato come capo del governo degli Alleati nell'Italia liberata, per assicurare il funzionamento dell'amministrazione pubblica, fino al momento in cui non si fosse ristabilito un governo legittimo ed eletto dal popolo. Dopo la guerra Mercuri è stato segretario di Ferruccio Parri e di lui condivise anche le scelte politiche successive che lo portarono, dal Movimento della concentrazione repubblicana, fondato con Ugo La Malfa alla vigilia delle elezioni per la Costituente, all'ingresso nel Partito repubblicano. È stato vicino a Parri nella fondazione dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, nel 1949, e nella creazione della Federazione italiana delle associazioni partigiane (FIAP) ed è stato anche segretario e direttore del periodico "Lettera ai compagni". Mercuri ha poi iniziato negli anni settanta del '900 la sua attività di saggista, fortemente caratterizzata dall'utilizzo delle fonti d'archivio; il principale ambito di studi che ha affrontato nei suoi saggi è stata l'occupazione alleata in Italia dopo l'8 settembre. È autore di numerosi saggi storici. Negli ultimi anni Lamberto Mercuri si è dedicato all'insegnamento come docente all'Università di Teramo. È morto il 13 novembre 2009.

